

ATTO DD 146/A1701B/2023

DEL 20/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Oggetto: DGR n. 39-2719 del 29.12.2020. Approvazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 e del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazioni di origine controllata e garantita Alta Langa per l'anno 2023.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 39-2719 del 29.12.2020, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di Tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio Alta Langa con propria nota del 17 febbraio 2023 ha inviato alla Regione Piemonte la richiesta del programma triennale per il periodo 2023 -2025 della DOCG Alta Langa, alla luce della situazione di mercato che si è delineata negli ultimi anni che prevede la regolamentazione delle iscrizioni a schedario che aumentano il potenziale della denominazione per complessivi 220 ettari.

Il Consorzio di Tutela su tale proposta ha direttamente sentito le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione.

Il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo sulla base di tale proposta ritiene di approvare il programma di regolamentazione triennale 2023-2025 che è riassumibile nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Sulla base di tale programma il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Alta Langa per l'anno 2023, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Il bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All.2)

Considerato che per aprire i bandi viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Vista la DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 (avente per oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396") con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo, tra cui quelli relativi al bando in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento n. 40 dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che tale procedimento ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 120 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

DETERMINA

1. di approvare il programma di regolamentazione triennale, per il periodo 2023 -2025, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazioni di Origine Controllata e Garantita Alta Langa, presentato dal Consorzio Alta Langa, ai sensi della DGR n. 39-2719 del 29.12.2020; la scheda riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Controllata e Garantita Alta Langa per l'anno 2023; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di consentire la presentazione delle domande per l'anno 2023, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

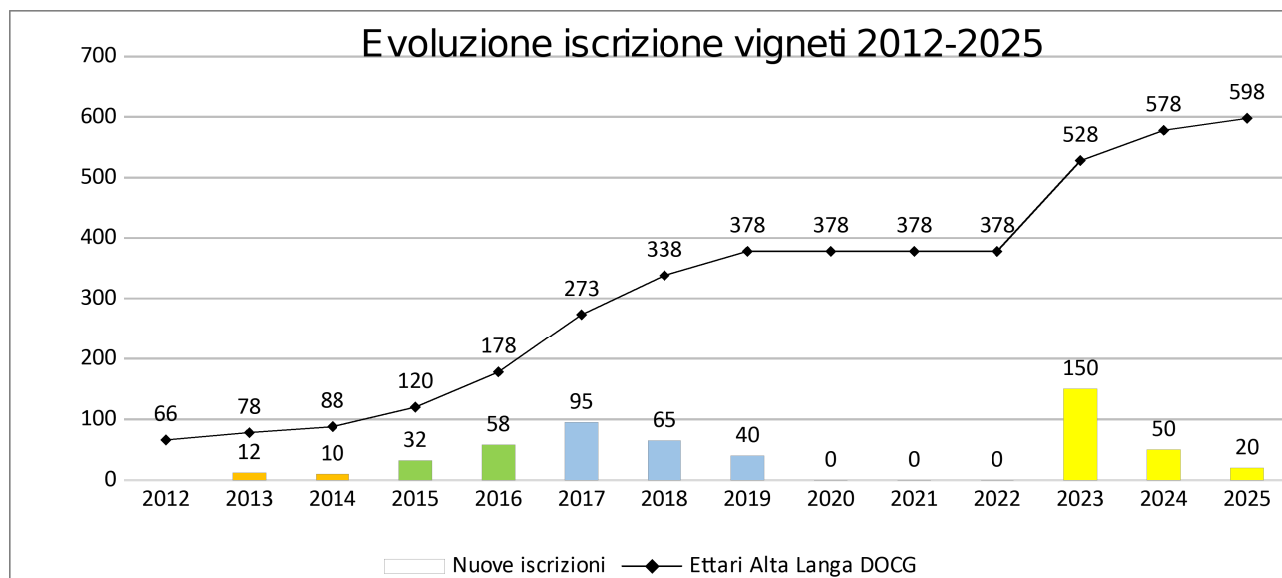
Scheda riassuntiva del Programma triennale 2023-2025 di iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell' idoneità alla rivendicazione Alta Langa DOCG

Analisi di mercato

Il Consorzio Alta Langa, attraverso la consultazione dei dati forniti dagli uffici della Regione Piemonte, ha appreso che al mese di ottobre 2022 la superficie dei vigneti con idoneità ad Alta Langa DOCG aveva raggiunto i 378 ettari di cui oltre il 95% già in produzione. Negli ultimi tre anni, nei quali si è applicato il fermo ai riconoscimenti di nuove idoneità ai fini di stabilizzare il corpo produttivo, la denominazione ha continuato a crescere in volumi, di pari passo con una forte richiesta di mercato. Osservando i dati produttivi del 2021 si evince che la superficie rivendicata è corrispondente a circa il 90% di quella disponibile. Analizzando invece il volume di bottiglie in affinamento sui lieviti dell'annata 2021, circa 2,3 milioni, congiuntamente alla residua quota di vino sfuso ancora da imbottigliare, si deduce che la totalità della produzione di uva viene vinificata e rivendicata. Infine il mercato a cui si rivolge la denominazione è in netta crescita e talvolta la domanda risulta più alta dell'offerta. In particolare l'anno 2022 ha registrato un +67% nel rilascio di contrassegni rispetto al 2021 e in generale l'ultimo lustro ha sempre restituito una crescita annuale a doppia cifra.

Motivazione

Il Consorzio, considerato il contesto di mercato e il consistente aumento dei soggetti utilizzatori della denominazione, ritiene che vada aumentata la superficie con idoneità al fine di stabilizzare la produzione, in particolar modo rispondendo a coloro che hanno già avviato degli investimenti e necessitano in questo momento di un consolidamento dei volumi. Guardando al 2030, l'ampliamento della superficie previsto permetterà di soddisfare meglio la domanda, di affacciarsi a nuovi mercati sia nazionali che esteri e al contempo di dare un chiaro segnale verso la sostenibilità



delle produzioni.

Il Consorzio in seguito al confronto con le Organizzazioni professionali e i rappresentanti di filiera è giunto a definire la superficie oggetto della Programmazione e i criteri di priorità per l'assegnazione.

Superficie iscrivibile

La superficie complessiva prevista nell'arco della Programmazione triennale è di 220 ettari, ripartiti come segue:

- 2023: 150 ettari
- 2024: 50 ettari
- 2025: 20 ettari

Ogni soggetto potrà complessivamente accedere a un massimo di 3 ettari nell'arco del triennio. Ai soggetti che ottengono l'idoneità è ammessa la presentazione di nuove domande nei bandi successivi fino al raggiungimento del tetto sopra fissato.

Tra gli interventi ammissibili viene esclusa la pratica del sovrainnesto.

Criteri di priorità

- a) Azienda che ha spumantizzato in proprio presso la propria cantina vino Alta Langa da almeno tre anni consecutivi (2 punti)
- b) Azienda che ha richiesto contrassegni per Alta Langa da almeno 3 anni consecutivi; (1 punto)
- c) Azienda che ha richiesto contrassegni per Alta Langa da almeno 2 anni consecutivi; (0,5 punti)
- d) Azienda che ha rivendicato per tre anni uve Alta Langa e che abbia un contratto di vendita o impegno al ritiro decennale (2 punti)
- e) Le produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848; (3 punti)
- f) SQNPI – Aziende certificate secondo il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata” a Marchio, nella formula singola o associata; (2 punti)
- g) Azienda in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere). (1 punto)

I punti b) e c) non sono cumulabili.

Il punto d) non è cumulabile con i punti a) e/o b) e/o c).

I punti e) ed f) non sono cumulabili.

*Il limite complessivo di superficie derivante dalla somma dei contratti di fornitura di uva, che ogni singolo soggetto acquirente o cantina cooperativa potrà sottoscrivere, è fissato in 9 ettari nel triennio.

Allegato 2

Indice generale - Bando di assegnazione Idoneità Alta Langa 2023

1. PREMESSA.....	2
2. BENEFICIARI.....	2
3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO.....	2
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	3
5.1 Rettifica.....	3
6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	3
7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE.....	3
8. NON AMMISSIBILITA'.....	4
9. PUNTEGGI E REQUISITI.....	4
10. RICEVIBILITA'.....	5
11. ISTRUTTORIA.....	5
12. GRADUATORIA.....	6
13. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA.....	7
14. ITER DI ISCRIZIONE.....	7
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	7
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679.....	7
17. INFORMAZIONI GENERALI.....	8

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Alta Langa Anno 2023.

1. PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2023 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Alta Langa, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 39 - 2719 del 29 dicembre 2020 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca D.G.R. 18 aprile 2016, n. 13-3166, D.G.R. 25 novembre 2002 n. 77-7840 e D.G.R. 20 dicembre 2018 n. 39-8192".

2. BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono in primo luogo essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale .

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe" , pubblicato sul portale Servizi on line, tema "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti , pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, (al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo "5. Termini di presentazione della domanda".

Può essere presentata una sola domanda per CUA.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione** della medesima per mezzo della procedura informatica: nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli – Procedimenti campo “iter della domanda” lo stato della pratica dovrà risultare: “trasmessa alla p.a”. Sono irricevibili le domande in stato di “bozza” e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando
Il manuale utente per l’aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all’interno del servizio nella “guida al servizio” alla pagina:
<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal **20 febbraio 2023** con termine in data **21 marzo 2023**

come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale Siap.

5.1 Rettifica

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare la domanda già trasmessa attraverso la rinuncia alla domanda stessa e la ripresentazione di una nuova domanda.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. L’azienda in possesso del requisito di priorità “Azienda che ha spumantizzato in proprio presso la propria cantina vino Alta Langa da almeno tre anni consecutivi” dovrà allegare uno o più ritagli di schermata del registro SIAN sezione giacenze, con data antecedente all’apertura del presente bando, in cui nella colonna Stato Fisico: “Imbottigliato senza etichetta” siano evidenti 3 annate consecutive, a partire dal 2019, di Alta Langa in elaborazione.

2. L’azienda in possesso del requisito di priorità “Azienda che ha rivendicato per tre anni uve Alta Langa e che abbia un contratto di vendita o impegno al ritiro decennale” dovrà allegare:

- la copia del contratto di acquisto da parte di un soggetto vinificatore, datato e sottoscritto nel 2023, di durata decennale a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Alta Langa;
- la dichiarazione del soggetto vinificatore acquirente, datata e sottoscritta, riepilogativa di tutti i nuovi contratti (2023) sottoscritti fino a quel momento da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 9 ettari nel triennio 2023-2025, di cui al paragrafo 8, non sia stato superato.

L’azienda socia di cantina cooperativa in possesso del requisito di priorità “Azienda che ha rivendicato per tre anni uve Alta Langa e che abbia un contratto di vendita o impegno al ritiro decennale” dovrà allegare:

- dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve, datata e sottoscritta dal presidente della Cantina cooperativa nel 2023 per il periodo minimo di 10 anni a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Alta langa ;
- la dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla Cantina cooperativa nel 2023 fino a quel momento, regolarmente datate e sottoscritte dal suo Presidente da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 9 ettari nel triennio 2023-2025, di cui al paragrafo 8, non sia stato superato.

3. Le aziende in possesso del requisito di certificazione SQNPI secondo il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata” dovranno allegare il “Certificato di Conformità SQNPI” per l’attività di “Produzione Vegetale” riferito all’anno 2022.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa al requisito di priorità richiesto e indicato in domanda comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2023-25 presentato rimodulato dal Consorzio Alta Langa in data 17 febbraio 2023 (nostro protocollo n. 4567 del 20/02/2023) le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima iscrivibile per azienda (ettari)
2023	150,00 ¹	3,0

1. salvo quanto previsto al paragrafo 11. Graduatoria

Ad ogni soggetto possono essere assegnate idoneità per complessivi 3,0 ettari nell'arco del triennio. Pertanto in caso di richiesta inferiore a tale tetto il richiedente può presentare nuove domande nei bandi successivi.

La superficie non assegnata andrà sommata a quella del bando dell'anno successivo di programmazione.

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a Alta Langa DOCG senza indicazione dell'ubicazione.

L'idoneità assegnata potrà essere infatti utilizzata, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, per uno dei seguenti interventi (idoneità utilizzabile interamente su un solo tipo di intervento o in quota parte per più interventi):

- a. nuovo impianto
- b. reimpianto
- c. reimpianto anticipato
- d. variazione schedario

Per nuovo impianto si intende la realizzazione di impianto utilizzando un'autorizzazione per nuovi impianti ancora valida e rilasciata dalla Regione Piemonte.

Per reimpianto si intende la realizzazione di impianto, a seguito di estirpazione, sulla stessa o diversa superficie vitata o utilizzando un'autorizzazione al reimpianto concessa ancora valida.

Per reimpianto anticipato si intende la realizzazione di un impianto a fronte dell'impegno a estirpare una equivalente superficie vitata entro la fine del quarto anno dalla data in cui avviene il reimpianto.

Per variazione schedario si intende la variazione di idoneità tecnico produttiva a DOCG Alta Langa di una superficie già iscritta a schedario con vitigno Chardonnay o Pinot nero o altro vitigno non aromatico idoneo alla coltivazione nella regione Piemonte. Non può riguardare una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto (come da dichiarazione presente su GRAPE).

8. PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di emanazione del bando.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

	Descrizione	Punti
A	Azienda che ha spumantizzato in proprio presso la propria cantina vino Alta Langa da almeno tre anni consecutivi	2
B	Azienda che ha richiesto contrassegni per Alta Langa da almeno 3 anni consecutivi	1
C	Azienda che ha richiesto contrassegni per Alta Langa da almeno 2 anni consecutivi	0,5
D	Azienda che ha rivendicato per tre anni uve Alta Langa e che abbia un contratto di vendita o impegno al ritiro decennale	2
E	Le Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848	3
F	SQNPI – Aziende certificate secondo il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata” a Marchio, nella formula singola o associata.	2
G	Azienda in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere)	1

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.** A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

I punti relativi al criterio D non sono cumulabili con quelli del requisito A o del requisito B o del requisito C.

I punti relativi al criterio B non sono cumulabili con quelli del requisito C: nel caso in cui l'azienda posseda entrambi i requisiti auto attribuiti B e C viene riconosciuto quello con punteggio maggiore, ossia Azienda che ha richiesto contrassegni per Alta Langa da almeno 3 anni consecutivi.

i punti relativi al criterio E non sono cumulabili con quelli del requisito F: nel caso in cui l'azienda posseda entrambi i requisiti auto attribuiti E e F viene riconosciuto quello con punteggio maggiore, ossia Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848.

Requisito A

Il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- l'azienda dimostra la presenza sul registro SIAN di almeno 3 annate consecutive, a partire dal 2019, di Alta Langa imbottigliato in elaborazione.
- presenza dell'allegato come precisato al paragrafo 6.1.

Requisito B

Il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- l'azienda dimostra, attraverso la presenza sui registri dell'Organismo di controllo, di aver contrassegnato Alta Langa per almeno 3 anni consecutivi a partire dal 2020.

Requisito C

Il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- l'azienda dimostra, attraverso la presenza sui registri dell'Organismo di controllo, di aver contrassegnato Alta Langa per almeno 2 anni consecutivi a partire dal 2021.

Requisito D

Il requisito viene riconosciuto se l'azienda risponde a due condizioni.

1. Viene verificata nelle ultime tre dichiarazioni di vendemmia (2020-2021-2022) la presenza di produzione di uva destinata ad Alta Langa DOCG e più precisamente:

- la produzione di uva destinata a "vinificazione" e "cessione" presente nel quadro R;

Per il conferente della cantina cooperativa viene verificata la presenza di uva conferita e destinata ad Alta Langa DOCG, inserita nella dichiarazione di vendemmia e produzione della Cantina stessa (modello F2).

In caso di subentro, variazione della ragione sociale, ecc., si considera il dato vinificato e imbottigliato anche con la precedente ragione sociale. In tal caso il punteggio relativo viene riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni", è stato indicato il CUAA dell'azienda, diversa da quella richiedente, che ha presentato la dichiarazione di vendemmia e produzione delle campagne vitivinicole oggetto del calcolo.

2. In aggiunta viene verificata la contestuale presenza di :

- contratto di acquisto almeno decennale a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Alta Langa, stipulato nel 2023, con un soggetto vinificatore che garantisce il ritiro totale delle uve;

- dichiarazione del soggetto vinificatore acquirente, datata e sottoscritta, riepilogativa di tutti i nuovi contratti (2023) sottoscritti fino a quel momento da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 9 ettari nel triennio 2023-2025, non sia stato superato.

In caso di azienda socia di cantina cooperativa

- dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve, datata e sottoscritta dal presidente della Cantina cooperativa per il periodo minimo di 10 anni a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre vino Alta Langa;

- la dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla Cantina cooperativa fino a quel momento, regolarmente datate e sottoscritte dal suo Presidente da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 9 ettari nel triennio 2023-2025, non sia stato superato.

Requisito E

Si considera la qualificazione di azienda biologica per la sola produzione viticola: il punteggio viene riconosciuto solo se all'interno del SIAP tutte le superfici vitate aziendali risultano certificate a biologico (a livello di particella con il logo della foglia verde BIO, al momento dell'ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale antecedente alla data di apertura del bando).

Requisito F

Il punteggio viene riconosciuto al richiedente – viticoltore in forma singola od associata - solo se:

- viene indicato nel quadro dichiarazioni sia il numero del Certificato di Conformità (codice univoco) che la denominazione dell'ente certificatore presente sul certificato di conformità SQNPI. Nel caso di viticoltore socio di cantina cooperativa, il numero del Certificato di Conformità sarà quello del Certificato di Conformità rilasciato alla cantina cooperativa stessa.

Requisito G

Il punteggio viene riconosciuto solo se:

- il possessore del requisito è il richiedente presente in domanda, cioè colui che la sottoscrive, e risulta essere il legale rappresentante, come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante".

9. RICEVIBILITA'

Non sono ricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

10. ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio auto attribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio auto attribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 11 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi auto attribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

L'elenco oggetto di istruttoria verrà inviato al Consorzio di Tutela per la verifica del possesso del requisito di priorità A,B,C,D e F di cui al paragrafo 8.

A seguito del ricevimento delle risultanze verrà completata l'istruttoria dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

11. GRADUATORIA

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 10 .

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà

assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella superficie massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili, escluse dalla graduatoria, sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2023 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 31 luglio 2026, come meglio precisato al successivo paragrafo 14.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

12. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Le superfici non assegnate per rinuncia verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 13;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 13 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

13. ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile procedere con la richiesta per l'intervento richiesto utilizzando l'idoneità assegnata **entro il 31 luglio 2026**.

Gli interventi di impianto, reimpianto e reimpianto anticipato andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

L'intervento di Variazione schedario (denominata Variazione Idoneità), andrà dichiarato **dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno**.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621 il procedimento amministrativo sotteso al presente bando è il seguente:

1) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un'e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it,

elena.piva@regione.piemonte.it,